



Istituto Comprensivo Statale di San Marcello Pistoiese

Omnicomprendivo di scuole infanzia, primaria, secondaria 1°grado, secondaria 2°grado
(Liceo Scientifico – Tecnico Amministrativo Finanza e Marketing Meccanica Meccatronica ed Energia)



Viale Villa Vittoria, 240/E – 51028 San Marcello Pistoiese (PT)

☐ Telefono 057362141 ☐ Fax 0573621425 ☐ ptic816004@istruzione.it ☐ www.iocsanmarcello.edu.it

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO SAN MARCELLO PISTOIESE
Viale Villa Vittoria, 240/E - 51028 San Marcello Pistoiese (PT)

P.A.I

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

A.S. 2023/2024



**PRATICARE L'UGUAGLIANZA
NEL RICONOSCIMENTO DELLE DIFFERENZE**



Premessa

L'Istituto pone l'accento sulla necessità di garantire, in ogni ordine e grado, il successo formativo a ciascun alunno, intercettando e valorizzando le peculiarità di ogni discente.

Nel piano annuale per l'inclusività sono riassunti i principali dati relativi alla presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati.

L'inclusione si manifesta nella scuola come un processo che, in quanto tale, presenta punti di criticità e punti di forza. Al fine di migliorare la qualità dell'azione didattico-pedagogica per l'inclusione scolastica è importante riconoscere soprattutto le criticità e individuare le strategie e le buone prassi scolastiche che possono superare le difficoltà.

Usufruire di un P.A.I. significa poter contare sulla sintesi delle criticità e dei punti di forza emersa dal confronto tra dati quantitativi e qualitativi; sulla identificazione di figure all'interno e fuori della scuola coinvolte nel processo inclusivo; sulla conoscenza dell'organizzazione e della gestione dell'inclusività dell'Istituto; insomma su un quadro completo e chiaro ricavato da un'attenta lettura dei bisogni e delle risorse della scuola.

Per realizzare al meglio l'inclusività scolastica, la C.M. n.8 del 6/ 3/ 2013 indica «l'elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)». Quando parliamo di **BES** ci riferiamo ai bisogni educativi speciali relativi a tre grandi categorie:

- **disabilità** certificate ai sensi della **legge 104/1992**, che dà diritto all'insegnante di sostegno.
- **disturbi evolutivi specifici**, in particolare disturbi specifici di apprendimento (DSA): dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia, tutelati dalla **legge 170/2010**; ma anche deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali (coordinazione motoria, disprassia); deficit dello spettro autistico lieve; deficit dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD); disturbo borderline di personalità.
- **area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**: BES previsti dalla **direttiva MIUR del 27/12/2012** e successive integrazioni, non inclusi nelle altre due tipologie.

Il P.A.I. è “un documento – proposta che elabora un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non istituzionali, finalizzato a incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo”.

Riferimenti Normativi

Disabilità

- **Legge n. 118 del 30 marzo 1971:** Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili.
- **Legge n. 517 del 4 agosto 1977:** Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico.
- **LEGGE QUADRO N. 104 DEL 5 FEBBRAIO 1992:** LEGGE PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE.
- **DPR n. 24 febbraio 1994:** Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap.
- **DPR n. 323 del 23 luglio 1998:** Disciplina degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore a norma dell'art. 1 della legge 10 dicembre 1997 n. 425.
- **Nota MIUR n. 4798 del 27 luglio 2005:** Attività di programmazione dell'integrazione scolastica degli alunni disabili da parte delle Istituzioni scolastiche - a.s. 2005-2006.
- **OM N. 90 del 21 maggio 2001:** Norme per scrutini ed esami scuole statali e non statali di primaria, secondaria di I e II grado – a.s. 2000-2001
- **SM n. 125 del 20 luglio 2001:** Certificazione per gli alunni in situazione di handicap.
- **DPCM n. 185 del 23 febbraio 2006:** Modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.
- **Nota MIUR n. 4274 del 4 agosto 2009:** Trasmissione delle "Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con la disabilità".
- **Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017:** Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, cc.180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107.
- **Nota MIUR n. 1153 del 4 agosto 2017:** Chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del Decreto Legislativo n.66/2017..
- **Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019:** Disposizioni integrative e correttive al D.L. 13/04/2017, n.66, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, c. 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n 107".
- **Nota MIUR n. 15578 del 8 agosto 2017:** Chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del Decreto Legislativo n.66/2017
- **D.I. N. 182 DEL 29 DICEMBRE 2020:** ADOZIONE DEL MODELLO NAZIONALE DI PIANO EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATO E DELLE CORRELATE LINEE GUIDA, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'Art. 7, comma 2-ter del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66.
- **Nota MIN. 40 del 13 gennaio 2021:** Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell'Art.7, comma 2-ter del Decreto Legislativo 66/2017. Decreto del Ministero dell'istruzione 29 dicembre 2020, n.182.
- **Nota USR ER n. 1300 del 25 gennaio 2021:** D.M. 29/12/2020, n. 182: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate Linee Guida , nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del D.L. 13 aprile 2017, n.66".
- **D.D. n. 75 del 26 gennaio 2021:** Misure di accompagnamento delle istituzioni scolastiche alle nuove modalità di inclusione previste dal Decreto Legislativo 13 maggio 2017, n.66 alle disposizioni contenute del Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n.182.
- **Sentenza del TAR del Lazio n. 9795/2021:** sul ricorso nr. di registro generale 2858 del 2021, proposto da Coordwn Ody - Coordinamento Nazionale Associazioni Persone con Sindrome di Down (Trisomia 21), Coordinamento Italiano Insegnanti di Sostegno, A.S.S.I. Gulliver Associazione Sindrome di Sotos Ita-Lia Aps, Associazione Prader Willi

Lombardia- Ody, Associazione Regionale Autismo Abruzzo Onlus (Anti-Smo Abruzzo Onlus), Fondazione Cepim Onlus, Persone Williams Italia Onlus, Pianeta Down Onlus, Spazio Blu Autismo Varese Onlus, del 14/09/21.

- **Nota MI n. 2044 del 17 settembre 2021.**
- **Sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio.** Indicazioni operative per la redazione del PEI per l'a.s. 2020/2021.
- **D.L. N. 153/23: DISPOSIZIONI CORRETTIVE AL DECRETO INTERMINISTERIALE 29 DICEMBRE 2020, N. 182,** recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66».

DSA

- **Nota MIUR n. 4099/A4 del 5 ottobre 2004:** Iniziative relative alla dislessia.
- **Nota MIUR n. 26/A4 del 5 gennaio 2005:** Iniziative relative alla dislessia.
- **Nota MIUR n. 4674 del 10 maggio 2007:** Disturbi di apprendimento (indicazioni operative).
- **LEGGE 170 DEL 8 OTTOBRE 2010 - NUOVE NORME IN MATERIA DI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO SCOLASTICO.**
- **D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011:** Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici dell' Apprendimento (DSA).
- **Accordo Governo-Regioni del 24 luglio 2012:** Indicazioni permanenti.
- **Nota USR ER n. 2396 del 12 febbraio 2018:** Alunni segnalati per Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).
- **Delibera Regione Toscana n. 714 del 2021:** Istruzioni operative per DSAP
- **NUOVE LINEE GUIDA DSA 20 GENNAIO 2022 -** Le nuove Linee guida, allo scopo di migliorare e uniformare i protocolli diagnostici e riabilitativi sui DSA, ha aggiornato le precedenti raccomandazioni cliniche e ha formulato nuove raccomandazioni.

Altri BES

- **Nota MIUR N. 6013 DEL 4 DICEMBRE 2009:** Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni con sindrome di ADHD (Deficit di Attenzione/Iperattività).
- **Nota MIUR n. 4089 del 15 giugno 2010:** Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività.
- **Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012:** Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- **CM n.8 del 6 marzo 2013:** Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica (istituisce il PAI e riguarda tutti gli alunni BES).
- **Nota MIUR n. 1551 del 27 giugno 2013:** Piano annuale per l'inclusione.
- **Nota MIUR 2563 del 22 novembre 2013:** Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013/2014.
- **Nota MIUR n. 7433 del 18 dicembre 2014:** Trasmissione delle "Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati".
- **Comunicato Stampa MIUR 11 dicembre 2017:** Firma delle "Linee Guida per il diritto delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine".
- **Nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018:** L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno.

Alunni stranieri

- **CM N. 301 DELL' 8 SETTEMBRE 1989:** INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO.
- **CM n. 205 del 2 luglio 1990:** Educazione Interculturale.
- **CM n. 5 del 12 gennaio 1994:** Iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno.
- **CM n. 73 del 2 marzo 1994:** Il dialogo interculturale e la convivenza democratica.
- **Legge n. 40 del 6 marzo 1998:** Disciplina dell'immigrazione e condizione giuridica dello straniero (c.d. Legge Turco-Napolitano; cfr. in particolare art. 36).
- **Decreto Legislativo n. 286 del 25 luglio 1998:** Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.
- **DPR n. 394 del 31 agosto 1999:** Regolamento recante norme di attuazione del TU delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'Art. 1, c. 6, del Dvo 286/1998, (in partic. Art. 45).
- **Legge n. 189 del 30 luglio 2002:** Modifica alla normativa in merito all'immigrazione e al diritto d'asilo (c.d. Legge Bossi-Fini).
- **CM n. 24 del 1 marzo 2006:** Trasmissione delle "Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2006".
- **Comunicato stampa MIUR 23 ottobre 2007:** Presentazione del Documento "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri", a cura dell'Osservatorio Nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale.
- **CM n. 2 dell'8 gennaio 2010:** Indicazione e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana.
- **CM n. 465 del 27 gennaio 2012:** Studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Esami di Stato.
- **NOTA MIUR N. 4233 DEL 19 FEBBRAIO 2014:** Trasmissione delle "Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014" (con errata corrige del 19/05/2014).
- **Legge n. 107 del 13 luglio 2015:** Riforma del Sistema Nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (in part. Art. 1 co. 7 lett. r).
- **NOTA MIUR N. 5535 DEL 9 SETTEMBRE 2015:** Trasmissione del documento "Diversi da chi?" Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura.
- **ORIENTAMENTI INTERCULTURALI, MARZO 2022:** "Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale.

Siti di riferimento

<https://www.miur.gov.it/bisogni-educativi-speciali>

http://www.istruzione.it/dg_studente/disabilita.shtml#.W7Dg_q3Y7m0

<https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana/b.e.s>

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2023-2024

A. Rilevazione dei BES presenti:		numero
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		18
<input type="checkbox"/> minorati vista		
<input type="checkbox"/> minorati udito		
<input type="checkbox"/> Psicofisici		18 (5 prim 5 medie 8 sup)
2. BES NO 104		87 (81)
<input type="checkbox"/> DSA		46 (di cui 1 comorb. ADHD) 10 prim 16 medie 20 sup (38)
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP		1
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo		3
<input type="checkbox"/> Altro (Difficoltà varie)		17 (22)
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
<input type="checkbox"/> Socio-economico		
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale		18 (18 PDT)
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale		2
(totale BES – no L104, no L170)		41 (43)
Totali		105 (99)
Alunni totali a.s. 2023-24 IOC San Marcello 747 (775)		
BES totali - % su popolazione scolastica		14% (12,8%)
N° PEI redatti dai GLO		18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		59 (44 dsa + 15 bes)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		22 (18 PDT)

In **rosso** i dati relativi all'anno scolastico appena concluso **2023-2024**

Alcuni dati in **verde** sono relativi allo scorso anno **2022-2023**

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC (assistente educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Ferrari M. Beatrice	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Ferrari M. Beatrice	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Specialista Sportello d'ascolto presso l'Istituto e specialisti esterni	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	Punto D'Ascolto Psicorelazionale*	Sì
Altro:		

* Progetto Ben-Essere: "Sportello di Ascolto e Consulenza" rivolto ad alunni, famiglie e personale scolastico: attività informative, di supporto e consulenza relativamente a disagi e difficoltà emotive e comportamentali, difficoltà e disturbi dell'apprendimento scolastico, strategie di gestione ed inclusione.

C.	Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
	Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro:	
	Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro:	
	Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro:	

D.	Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì	
		Progetti di inclusione/laboratori integrati	No	
		Altro:		
E.	Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì	
		Coinvolgimento in progetti di inclusione individuali	Sì	
		Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì	
		Altro:		
F.	Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No	
		Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No	
		Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì	

sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si				
	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Rapporti con CTS/CTI	Si				
	Altro:	-				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale/italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x	
Altro: capacità di velocizzare l'intervento degli Enti					x	
Altro: collaborazione tra colleghi					x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Livello di Inclusività dell'Istituto

0 - 15 = inadeguato

16 – 20 = da migliorare

21 – 30 = sufficientemente adeguato

31 – 44 = buono

45 – 52 = eccellente

Nostro Istituto: 33 buono

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2024-2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

D.S. Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI.

Funzione strumentale Consulenza e supporto ai colleghi nella stesura dei piani educativi e nell'insorgenza di qualsiasi eventuale problematica, raccolta piani di lavoro (PEI/PDP) e loro verifiche, aggiornamento elenco alunni BES, accoglienza e passaggio informazioni ai nuovi colleghi, collaborazione con segreteria, scambi informativi con famiglie ed équipe socio-sanitarie...

Consiglio di classe/Team docenti Individuazione dei casi in cui sia necessaria l'adozione di una didattica personalizzata, produzione di un'attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che portano ad individuare come BES alunni privi di certificazione, individuazione di strategie e metodologie utili per consentire agli studenti con BES di partecipare al processo di apprendimento, definizione dei bisogni dello studente, progettazione e stesura condivisa del piano di lavoro (PEI/PDP)

GLI Supporto alla funzione strumentale, in particolare nella definizione e realizzazione del PAI da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti; supporto ai docenti contitolari e ai consigli di classe nell'attuazione dei PEI; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.

Alunni Attività di peer education, tutoring, learning by doing

Personale ATA Collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività

GLO Con la nuova normativa vi partecipano tutti i docenti della classe, in aggiunta al coordinatore, agli insegnanti di sostegno, agli alunni/e maggiorenni che lo desiderino, alla famiglia e alle figure professionali:

- operatori sanitari (compresa UVM)
- eventuali altre figure professionali (interne ed esterne alla scuola)
- eventuale esperto richiesto dalla famiglia e autorizzato dal dirigente per una più completa ed esaustiva presa in carico degli alunni certificati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Lo scopo sarà quello di promuovere modalità di formazione che inducano tutti i docenti coinvolti alla riflessione e alla conseguente attivazione di modalità didattiche finalizzate a promuovere/facilitare la partecipazione al processo di apprendimento degli studenti con BES. **Possibili tematiche:**

- metodologie/strategie didattiche innovative e pedagogia inclusiva
- lettura/comprendimento delle diagnosi e delle certificazioni
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- didattica laboratoriale
- bullismo e cyberbullismo
- competenze digitali e nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- strategie di orientamento e riorientamento

Ogni docente potrà anche auto aggiornarsi online; sul sito dell'istituto verranno inoltre pubblicati materiali specifici sui BES e dispense fornite da docenti e/o dal CTS.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del PAI avverrà in itinere, monitorando punti di forza e criticità, intervenendo a sostegno degli aspetti più deboli. Da parte dei docenti si prevede una particolare attenzione alla trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Riguardo alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti mireranno a considerare e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno, valorizzando i punti di forza individuali e gli stili di apprendimento.

Stimolare negli studenti l'auto-riflessione e quindi la metacognizione per aumentare la fiducia in se stessi, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe/Team di docenti concordano le modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune; stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva.

Si prevede l'adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale, nonché la valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva conseguite anche attraverso percorsi di PCTO, di stage e/o di laboratorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Docenti curricolari e insegnanti di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento di alunni con disabilità (L104) in correlazione con quelli previsti per l'intera classe (PEI).
- Adozione di strategie e metodologie quali apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e/o a coppie, tutoring, apprendimento per scoperta, scansione dei tempi di apprendimento, problem solving, utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
- Predisposizione da parte dei docenti dei documenti di studio o per i compiti a casa in formato elettronico per quegli alunni che utilizzano ausili e computer
- Utilizzo di nuove tecnologie e diffusione della loro conoscenza per l'integrazione scolastica
- Utilizzo di mappe concettuali e mappe mentali, create con gli alunni stessi e testi facilitati
- Maggiore raccordo con la F.S.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con ASL (neuropsichiatra, logopedista, assistente sociale,...)
- Rapporti con CTS di zona
- Rapporti con Enti/Associazioni del territorio per informazioni/ attività di formazione/ collaborazione
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Provincia, USP...)
- Collaborazioni con le cooperative che operano sul territorio locale
- Collaborazioni con aziende ospitanti (PCTO)

Gli insegnanti denunciano un'insufficiente partecipazione degli specialisti dell'ASL alle necessità dei discenti, sia nei vari GLO, sia per l'insorgenza di eventuali ulteriori criticità e variazioni e/o una insufficiente conoscenza degli alunni da parte degli stessi, a danno del proficuo monitoraggio e più mirato intervento didattico-educativo; inoltre si auspica una più efficiente collaborazione con gli enti territoriali

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- condivisione scelte effettuate
- promozione di incontri mirati su situazioni specifiche
- organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare le aree di miglioramento
- coinvolgimento nella redazione e condivisione dei piani educativo-didattici

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà
- Insegnamento/apprendimento incentrato sulle caratteristiche individuali degli alunni: adozione di eventuali ausili e strumenti compensativi, in accordo con le indicazioni fornite dagli specialisti e indicate nei PEI e PDP, personalizzati in base alle caratteristiche ed ai bisogni dei singoli alunni
- Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, finalizzato anche a capire cosa sia più utile imparare per la crescita e la vita futura dello studente; conseguimento/potenziamento delle competenze routinarie; promozione e miglioramento del riconoscimento e della gestione degli aspetti emotivi-relazionali, per insegnare ai ragazzi ad affrontare gli ostacoli in modo positivo
- Adozione di opportune e diversificate strategie di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie e/o piccoli gruppi...)
- Impegno della scuola ad abbattere pregiudizi per poter trasmettere messaggi privi di condizionamenti
- Organizzazione di viaggi di istruzione e attività all'esterno coerenti al percorso didattico sviluppato nel corso dell'anno scolastico e che possano garantire la partecipazione di tutti gli studenti e rispondere a criteri di accessibilità, sostenibilità e inclusione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzare gli alunni mediante la scoperta e la valorizzazione dei loro punti di forza e l'abbattimento delle barriere, attraverso l'adozione di metodologie efficaci

Valorizzare spazi, strutture e il fatto di essere un istituto omnicomprensivo per lavorare sulla continuità e sull'inclusione

Individuare competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente per attivare percorsi e/o laboratori

Divulgare maggiormente l'opportunità offerta dal **progetto "Ben-Essere"**: accrescere lo scambio e il dialogo sistematico tra lo specialista (psicoterapeuta) presente presso lo Sportello di ascolto e Consulenza e gli insegnanti, le famiglie e gli specialisti esterni, al fine di attivare una rete di supporto e collaborazione che abbracci i vari contesti di vita dell'alunno in un'ottica integrata, prevedendo anche un piano di attività mirate sulle singole classi che presentino problematiche particolari

Informare all'inizio dell'a.s. i collaboratori scolastici sulle varie tipologie di bisogni degli alunni BES al fine di pianificare eventuali azioni di collaborazione con le altre figure coinvolte nel processo di inclusione

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'Istituto necessita:

- Finanziamento corsi di formazione sulla didattica inclusiva
- Assegnazione di un organico di sostegno e di potenziamento adeguato alle reali necessità degli alunni
- Incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi e di materiale facilitato (questo aspetto è abbastanza soddisfatto)
- Costituzione di reti di scuole (condivisione delle buone pratiche)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Incremento degli incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Rafforzamento a livello orizzontale e verticale della collaborazione e della comunicazione proficua tra i docenti
- Sviluppo di un percorso di continuità con valutazione e attività programmate.
- Cura dell'accoglienza (seguendo anche il nuovo protocollo per alunni non italofofoni)
- Cura dell'Orientamento come processo finalizzato a dotare gli studenti di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli e di percepire le proprie potenzialità (potrebbe essere utile programmare incontri con gli enti e le imprese presenti sul territorio)

Obiettivo principale della progettazione nel suo complesso: mettere le persone nella condizione di "**sviluppare un proprio progetto di vita**", come previsto dalla normativa, ma **non ancora attuato.**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 5/06/2024
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2024

Allegati:

- Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

"Siamo tutti unici e splendidamente diversi"



Fine